

NUOVO CORSO
VECCHI PROBLEMI

FRANCESCO PEDACE

Se non intervengono novità, da giovedì prossimo Crotonese sarà nuovamente invasa dai rifiuti. Per la verità lo è già da qualche giorno per via della riduzione dei conferimenti giornalieri all'impianto di trattamento di località Ponticelli: 100 tonnellate in luogo di 163; cassonetti pieni di rifiuti e cumuli di sacchetti su strade e marciapiedi fanno di nuovo parte del panorama urbano in diversi punti della città. Ma è niente in confronto allo scenario che si profila con la scadenza (mercoledì 20 gennaio) del contratto con la discarica di Lamezia Terme per lo smaltimento degli scarti di Ponticelli, alla quale l'Ato si era appoggiato (oltre che su San Giovanni in Fiore il cui contratto è pure scaduto) per avviare alla chiusura della discarica di Sovreco per lavori di manutenzione straordinaria dopo il maltempo dello scorso autunno. Mercoledì 20 gennaio è l'ultimo giorno di conferimenti sul lametino.

Nel frattempo, oltre cinque ore di discussione hanno tenuto a battesimo venerdì scorso la riorganizzazione dell'Ambito territoriale ottimale (Ato) per la gestione del ciclo dei rifiuti nella provincia di Crotonese. "Il problema dei problemi", come lo definisce il sindaco Vincenzo Voce che presiede l'organismo affiancato dalla vice presidenza dei sindaci di Scandale, Antonio Barberio, e di Strongoli Sergio Bruno. L'Assemblea dei sindaci, convocata nell'aula consiliare del palazzo comunale, ha dato via libera alla nuova composizione dell'Ufficio comune della comunità d'Ambito. La struttura sarà gestita da personale dei comuni in distacco funzionale sotto la direzione tecnica del dirigente del quarto settore, Elisabetta Dominijanni, e contabile del responsabile del secondo settore, Antonio Luigi Anania. Sette le unità tecniche a disposizione, di cui due funzionari del servizio ambiente del Comune capoluogo, tre dei settori tecnici dei comuni di Strongoli, Cerenza e Crotonese, un funzionario esperto legale proveniente dal Comune di Cutro; inoltre un esperto amministrativo gare e appalti. Tutti saranno distaccati funzionalmente all'Ato per dodici ore oltre il normale orario di lavoro. In questi giorni partiranno gli interpellati. Si punta su funzionari con esperienza nel settore dei rifiuti.

Tra i punti approvati dall'Assemblea dei sindaci, il pagamento dei debiti pre-

**L'ARCHITETTA DOMINIJANNI
DIRETTORE, SETTE
FUNZIONARI DAI COMUNI
CON DISTACCO FUNZIONALE**



Ato, rinnovato l'Ufficio comune ma si teme una nuova emergenza

gressi dei comuni per il servizio di trattamento e smaltimento ed il mandato al direttore dell'Ufficio comune, architetta Dominijanni, per la proroga del contratto con Ekrò, la società che gestisce l'impianto di Ponticelli, l'unico punto fermo al momento, oltre ad Akrea, del nostro claudicante ciclo di lavorazione dei rifiuti, la cui parola d'ordine dovrebbe essere autonomia anche se ad oggi siamo più dipendenti che mai dagli altri. Per questo motivo il presidente Voce ha chiesto la trattazione nei prossimi incontri a cadenza periodica del piano d'Ambito, lo strumento di governo del settore che avrebbe dovuto essere varato già quattro anni fa e la cui mancanza ha dato spazio al predominio privato nel



ANTONIO ANANIA
neo dirigente comunale a tempo guiderà l'ufficio contabile dell'Ato

settore con le conseguenze che oggi viviamo.

"Crotonese per anni è stata la pattumiera della Calabria, accogliendo rifiuti da tutta la regione che ne hanno minato l'autonomia per quanto attiene la gestione del ciclo", ha detto Voce. Senza piano d'Ambito non si va da alcuna parte. L'Ufficio comune prevede di mettere nero su bianco nel giro di sei/otto mesi, sciogliendo nel frattempo le criticità che periodicamente mandano in tilt la gestione del ciclo dei rifiuti. Criticità che nel capoluogo richiedono l'avvio in tempi brevi della raccolta differenziata, sulla quale l'amministrazione ha già investito per l'acquisto di mezzi ed attrezzature da affidare in dotazione

ad Akrea. Un punto cruciale, come lo è anche la scelta di un sito per la discarica pubblica a servizio dell'Ato, punto di arrivo del ciclo di smaltimento e trattamento, la cui grandezza dipende dalla riduzione dei rifiuti tal quali. Da tempo si parla anche di un termovalorizzatore. Sembra che l'idea, lanciata dalla Lega Crotonese, non dispiaccia neanche al sindaco Voce.

**PONTICELLI A SCARTAMENTO
RIDOTTO, E MERCOLEDÌ
SCADE IL CONTRATTO CON LA
DISCARICA DI LAMEZIA**